

ALTRI AVVISI

CONFESIONI DI NATALE

La presenza di p. Giorgio (fino al 23 Dicembre) e del p. Mario Cai-lotto ci consente fin da questa settimana di prepararci al Natale con le confessioni, senza arrivare all'ultimo momento.

Lunedì 22 nel pomeriggio ci saranno le confessioni per i ragazzi del catechismo dalla 4^a primaria alla 3^a media, alla sera la celebrazione penitenziale per giovani e adulti.

SANTE MESSE A NATALE

*Nella notte di Natale la Santa Messa sarà celebrata **in entrambe le parrocchie alle ore 22.00**. le S. Messe del giorno avranno il consueto orario festivo: 9.45 a Quargnenta, 10.45 e 18.00 a Bro-gliano.*

CONCORSO “PRESEPI IN CASA (E FUORI)”

Anche quest’anno proponiamo la bella iniziativa del “Concorso presepi”: ci si può iscrivere compilando l’apposito modulo e inserendolo nei contenitori posti nelle due chiese. Le iscrizioni terminano il giorno di Natale, poi una commissione passerà a visionare i presepi: le premiazioni avverranno nel pomeriggio dell’Epifania (prima del rogo della Befana!).

DATA DELLA CRESIMA

*Dalla Curia ci è arrivata la notizia tanto attesa: la Cresima sarà celebrata a Brogliano il 15 Marzo alle ore 16.00 e sarà conferita ai ragazzi che si stanno preparando da mons. **Claudio Zilio**, Vicario del Vescovo.*

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Sia pure a rilento, procede la visita e benedizione delle famiglie e continuerà quando il parroco ne ha la possibilità.

CALENDARI E GIORNALINO ‘DESSO TE CONTO 2025’

Sono in distribuzione alle famiglie dalla settimana prossima: fate buona accoglienza a questi strumenti che ci aiutano a vivere uniti come Unità Pastorale.

LA GIOIA DEL VANGELO

Testimonianza di Giovanni su Cristo.

Il brano del santo Vangelo ch'è stato letto ci ha proposto la questione di Giovanni Battista. Ci aiuti il Signore a risolverla per voi, nel modo ch'egli la risolve a noi. Come avete udito, Giovanni fu lodato per la testimonianza da lui data su Cristo, ed elogiato in quanto tra i nati di donna non era nato nessuno più grande di lui. Più grande di lui era però il nato dalla Vergine. Quanto più grande? L'araldo stesso ci dica la distanza che passa tra lui e il giudice, di cui è l'araldo. Giovanni infatti precedette bensì il Cristo sia nel nascere che nell'annunciarlo, ma lo precedette come un umile servo obbediente senza mettersi al di sopra di lui. In realtà tutti gli ufficiali giudiziari camminano davanti al giudice, ma essi che si avviano per primi, vengono dopo di lui per dignità. Quanto

grande fu dunque la testimonianza resa a Cristo da Giovanni? Tanto grande, da fargli dire che non era degno di sciogliere i lacci dei suoi sandali. Che cos'altro? *Noi* - dice la Scrittura - *abbiamo ricevuto tutto dalla sua ricchezza*. Egli confessò d'essere solo una lampada accesa da lui e perciò si rifugiò ai suoi piedi per paura che, innalzandosi, venisse spenta dal vento della superbia. Era tanto grande, ch'era creduto il Cristo, e se egli stesso non avesse confessato di non esserlo, sarebbe rimasto l'errore e si sarebbe continuato a credere ch'era lui il Cristo. Il popolo gli tributava onore ed egli lo rifiutava. Qui sta la sua umiltà! La gente sbagliava nel reputarlo più grande di quello ch'era ed egli si umiliava. egli non voleva la grandezza attribuitagli dalle parole degli uomini, perché aveva compreso che cosa era "la Parola" di Dio.

Testimonianza di Cristo su Giovanni.

Questa dunque è la testimonianza resa a Cristo da Giovanni; che cosa disse Cristo di Giovanni? L'abbiamo udito poc'anzi: *Cominciò a parlare di Giovanni alla folla: Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento?* No di sicuro, poiché Giovanni non si lasciava sballottare da ogni vento di dottrina. *Che cosa allora siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti morbidi?* No, perché Giovanni era vestito d'un abito ruvido; portava infatti un abito fatto di peli di cammello, non di piume. *Ma che cosa siete andati a vedere? Un profeta?* Sì, anzi uno più grande d'un profeta. Perché più grande di un profeta? Perché i Profeti avevano predetto che sarebbe venuto il Signore che desideravano vedere, ma non lo videro; a lui invece fu concesso ciò ch'essi avevano cercato invano. Giovanni infatti vide il Signore, lo vide, puntò il dito verso di lui e disse: *Ecco l'agnello di Dio che prende su di sé i peccati del mondo.* Eccolo qui. Era già venuto ma non era riconosciuto; per questo la gente si era formato un errato concetto di lui. Ecco, è qui Colui che i Patriarchi desideravano vedere, che i Profeti preannunciarono, ch'era stato prefigurato dalla Legge. *Ecco l'agnello di Dio,* ecco colui *che prende su di sé i peccati del mondo.* Egli rese questa bella testimonianza al Signore e il Signore a lui: *Tra i nati di donna - disse - non è sorto nessuno più grande di Giovanni il Battizzatore; chi però è il più piccolo nel regno dei cieli, è più grande di lui.* Più piccolo per l'età, più grande per la maestà. Disse ciò volendo far intendere se stesso. Tra gli uomini Giovanni è molto grande in quanto solo Cristo è più grande di lui tra gli uomini. (Questo si potrebbe però intendere diversamente...)

Giovanni dubitò forse di Cristo?

Abbiamo udito la verace e bella testimonianza resa da Giovanni a Cristo e da Cristo a Giovanni. Che significa dunque il fatto che Giovanni mentre era rinchiuso in carcere, dov'era destinato ad essere ucciso presto, mandò da Cristo i suoi discepoli, e disse loro: *Andate e domandategli: Sei tu quello che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?* A questo si riduce tutto l'elogio che di lui aveva fatto? L'elogio è forse diventato un dubbio? Che cosa dici, Giovanni? A chi lo dici? Perché lo dici? Lo dici al giudice, tu, suo banditore. Sei stato tu a tendere il dito, a mostrarlo, e a dire: *Ecco l'agnello di Dio che si addossa i peccati del mondo.* Sei stato tu a dire: *Tutti noi abbiamo preso dalla sua ricchezza.* Sei stato tu a dire: *Non sono degno di sciogliere i lacci dei suoi sandali,* e adesso tu dici: *Sei tu che devi venire o dobbiamo aspettare un altro?* Non è proprio lui stesso? E tu chi sei? Non sei forse il suo precursore? Non sei forse tu colui del quale è stato predetto: *Ecco, io mando il mio messaggero davanti a te; egli ti preparerà la strada?* Come mai prepari la strada e tu vai fuori strada?

I discepoli di Giovanni si recarono dunque dal Signore, che rispose loro: *Andate a dire a Giovanni: I ciechi vedono, i sordi odono, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono gua-*

riti, la salvezza viene annunciata ai poveri; beato chi non si scandalizzerà a causa mia. Non dovete sospettare che Giovanni si fosse scandalizzato di Cristo. Eppure sembra che le parole abbiano questo significato: *Sei tu che devi venire?* Domandalo alle opere. *I ciechi vedono, i sordi odono, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono guariti, i morti risorgono, la salvezza viene annunciata ai poveri;* e tu chiedi se sono io? Le mie parole - dice - sono le mie opere. *Andate e riferite.* Lo disse mentre quelli se ne andavano via... Solo dopo la loro partenza Gesù fece lelogio di Giovanni.

Che cosa dunque vuol dire quest'oscura questione? Risplenda il sole, alla luce del quale si accese quella lampada. La soluzione che noi diamo è del tutto evidente. Giovanni aveva dei discepoli suoi personali; egli però era un testimone non separato ma preparato. Era infatti opportuno che la testimonianza a Cristo fosse resa da uno che avesse anch'egli dei discepoli e avrebbe potuto essere geloso se avesse dato a vedere d'essere invidioso. I discepoli di Giovanni tenevano in grande stima il loro maestro; avevano sentito la testimonianza resa da lui a Cristo e n'erano rimasti stupiti; per questo sul punto di morire egli volle che ne avessero la conferma da Cristo. Senza dubbio quelli pensavano tra se stessi: "Costui dice di lui cose tanto grandi, mentre non le dice di se stesso". *Andate a chiedergli:* non perché io dubiti, ma perché siate informati voi. *Andate a chiedergli:* sentite da lui ciò che sono solito dire io: avete udito il banditore, abbiate ora la conferma del giudice. *Andate a chiedergli:* *Sei tu che devi venire, o dobbiamo aspettare un altro?* Andarono, chiesero, per loro non per Giovanni. E per dare una risposta ad essi Cristo disse: *I ciechi vedono ...* Voi mi vedete, riconoscetemi: vedete le opere, riconoscete chi le compie. *E beato chi non si scandalizzerà di me.* Ma questo lo dico di voi, non di Giovanni. Infatti Cristo cominciò a parlare di Giovanni alla folla mentre quelli se ne andavano: fece lelogio veridico di lui chi era verace, anzi la Verità.

S. AGOSTINO

INTENZIONI E RICORDO DEI DEFUNTI

- SABATO 13** - S. Lucia, vergine martire **18.30 (Brogliano)** 30° MIRCO CONCATO - 30° SERGIO BALZARIN - 30° ALESSANDRO CELLI - Ann. LINO CAVAGGION - GIUSEPPE COCCO e MARIA TERESA DALLA GASSA - SANTE MATTIELLO, NELLO DIQUIGiovANNI e familiari defunti
- DOMENICA 14** - Terza domenica d'Avvento
9.15 (Quargnenta) 7° MIRELLA RASIA - Ann. LUCIA ROSA - VIRGINIA GARELLO - ANTONIO RASIA DANI - SILVIO BRUTTOMESSO e TERESA BATTISTIN **10.45 (Brogliano)** per il popolo
- 18.00 (Brogliano)** Coscritti defunti del 1950
- LUNEDÌ 15** **18.30 (Quargnenta)**
- MARTEDÌ 16** - Festa della dedicazione della cattedrale di Vicenza
9.00 (Brogliano) Ann. don SEVERINO CASTELLO e familiari defunti
- MERCOLEDÌ 17** **18.30 (Brogliano)**
- GIOVEDÌ 18** **18.30 (Quargnenta)**
- VENERDÌ 19** **18.30 (Brogliano)**
- SABATO 20** **18.30 (Brogliano)** 7° ANNA CARIOLATO e MORENO DAL CORTIVO - Ann: ANNALISA BUSATO - BORTOLO e RINA TONIN - FRANCESCO TOVO - ANGELINA RANDON e FERRUCCIO ZAMPERETTI
- DOMENICA 21** - Quarta domenica d'Avvento
9.15 (Quargnenta) GIACOBBE TOVO **10.45 (Brogliano)** per il popolo
18.00 (Brogliano) GIANNINO GARELLO e LINDA VENCATO - MATTEO POZZA e ERNESTINA ZAUPA



unità
pastorale

Brogliano
Quargnenta

Settimana

Dal 14 al 21

n° 16

Dicembre '25

25/26

tel 0445.444047 don Diego 333 3384806

Diacono Mauro 3288693661

parroco@parrocchiadibrogliano.it

DOMENICA 14 DICEMBRE

AVVISI PER LA SETTIMANA

LUNEDÌ 15

* Oggi il parroco inizia la visita mensile a malati e anziani e continua le catechesi battesimali nelle famiglie dei battezzandi

MERCOLEDÌ 17

* Da questa sera, come momento solenne di NOVENA, proponiamo la S. Messa alle 18.30 seguita dal canto dei Vespri (eccetto il sabato e la domenica)

20.00 (Canonica di Quargnenta) Incontro del Consiglio per gli Affari Economici di Quargnenta

GIOVEDÌ 18

20.00 - 22.00 (Brogliano) **Adorazione Eucaristica settimanale.**

SABATO 20

* Oggi in chiesa a Brogliano è a disposizione per le confessioni il p. Giorgio, francescano di Pola

* Nel pomeriggio, alle **15.00**, i gruppi dei ragazzi del catechismo si trovano per un momento di festa insieme e lo scambio degli auguri di Natale.

18.30 (Brogliano) S. Messa animata dai cresimandi

20.00 (chiesa di Brogliano) **Concerto di Natale** con il **Coro Giovaniile di Thiene** diretto da **Silvia Azzolin**. Organizzato dall'AVIS, con la collaborazione del Comune e dell'Unità Pastorale.

DOMENICA 21

* Nelle S. Messe di questa domenica invitiamo a portare in chiesa per la benedizione le statuine del Bambin Gesù che verranno collocate nei vari presepi

* Nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 17.30, sono a disposizione per le confessioni il parroco a Quargnenta, il p. Mario Cailotto e p. Giorgio a Brogliano